



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Area dei Rapporti Istituzionali e con il Territorio

Catania, 16.12.2011

Prot. n. 81168
All. 1

*N.B. Nella risposta
vanno citati il numero
di protocollo della presente
e l'Area di provenienza*

Al Direttore del Dipartimento di Medicina
interna e patologie sistemiche

e, p.c. Al Dirigente dell'Area della ricerca

Al Dirigente dell'Area finanziaria

Al Dirigente dell'Area della pianificazione
del controllo di gestione

Al Direttore responsabile del Bollettino di
Ateneo

Al Direttore amministrativo

Oggetto: Convenzione per il finanziamento di un assegno di ricerca con Medtronic Italia s.p.a.

Con la presente, per opportuna conoscenza, si trasmette una copia della convenzione in oggetto, debitamente sottoscritta dalle Parti.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il dirigente
(avv. Rosanna Branciforte)

C.R.

**CONVENZIONE PER IL FINANZIAMENTO DI UN ASSEGNO DI RICERCA PER
LO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO DI RICERCA
DAL TITOLO: "Ruolo dell'ecocardiografia nella terapia di resincronizzazione"
(Responsabile scientifico: prof. ssa Valeria Calvi)**

TRA

L'Università degli Studi di Catania (CF 02772010878), nel seguito denominata "Università", con sede legale in Piazza Università - cap 95131 Catania, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Antonino Recca, autorizzato alla stipula del presente atto dal Consiglio di amministrazione dell'Ateneo in data 28.10.2011

E

Medtronic Italia s.p.a, con sede legale in piazza Indro Montanelli 30, 20099 Sesto San Giovanni (MI), di seguito denominata "Ente finanziatore", rappresentata dal Direttore della Divisione Aritmie Cardiache ing. Luigi Morgese, autorizzato alla stipula del presente atto

PREMESSO CHE:

- da diversi anni esistono rapporti di fattiva collaborazione tra il dipartimento di Medicina interna e Patologie sistemiche dell'Università di Catania e l'Ente finanziatore nel settore delle aritmie cardiache;
- il Consiglio del dipartimento di M.I.P.S., nella seduta del 21.10.2011, ha deliberato l'attivazione di un assegno di ricerca di durata di un anno, rinnovabile fino ad un massimo di due anni, per lo svolgimento del programma di ricerca dal titolo "Ruolo dell'ecocardiografia nella terapia di resincronizzazione", di cui all'allegato 1, individuando il responsabile scientifico nella persona della prof.ssa Valeria Calvi e la copertura finanziaria di tale assegno che verrà finanziato con risorse derivanti dall'Ente finanziatore;
- l'Ente finanziatore, nell'ambito delle attività collaborative in atto con il dipartimento di M.I.P.S., con nota del 20.10.2011, prot. n. 1057923, ha manifestato interesse al finanziamento di un assegno di ricerca di durata di un anno, rinnovabile fino ad un massimo di due anni, per lo svolgimento del summenzionato programma di ricerca;
- l'art. 22 della legge 30.12.2010, n. 240 e il vigente Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca dell'Università degli Studi di Catania, consentono all'Università di avvalersi di finanziamenti provenienti da enti esterni per il conferimento di assegni ai fini dello svolgimento di attività di ricerca;
- con decreto del M.I.U.R. è stato determinato l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca, banditi ai sensi dell'art. 22 della legge del 30.12.2010 n. 240

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1

L'Ente finanziatore si impegna a coprire l'importo annuale di un assegno di ricerca, della durata di un anno, rinnovabile fino ad un massimo di due anni, finalizzato allo svolgimento del programma di ricerca dal titolo "Ruolo dell'ecocardiografia nella terapia di resincronizzazione", di cui all'allegato 1, da attivarsi presso il dipartimento di M.I.P.S. - sezione di Cardiologia dell'Università di Catania.

A tal fine, l'Ente finanziatore verserà, al momento della sottoscrizione della presente convenzione da ambo le parti, la somma complessiva di € 22.820,00= (euro ventidue mila ottocentoventi/00).

Il versamento avverrà in favore dell'Università degli Studi di Catania, attraverso bonifico bancario, per il quale vengono qui specificate le coordinate bancarie: Monte dei Paschi di Siena - Agenzia 6 (via Puccini) IT 70 T 0103016907 000000100110.

L'Ente finanziatore si impegna a versare all'Università degli Studi di Catania, entro 30 giorni dalla formale richiesta della stessa, eventuali aumenti di oneri posti a carico dell'Amministrazione derivanti dalla legge o da disposizioni ministeriali, nonché da aggiornamenti di natura fiscale e/o previdenziale relativi ad assegni di ricerca.

Art. 2

L'Università, entro 60 giorni dalla data di stipula della presente convenzione, provvederà, previa delibera del consiglio del dipartimento interessato, ad emanare il bando per il conferimento del summenzionato assegno di ricerca, per lo svolgimento del programma di ricerca di cui all'art. 1, per la durata di un anno, rinnovabile fino ad un massimo di due anni.

L'Università si impegna a restituire alla Medtronic gli importi versati e non utilizzati per mancata assegnazione dell'assegno di ricerca e/o rinuncia da parte del vincitore per qualunque causa avvenga. La mancata assegnazione e/o la successiva interruzione dell'assegno dovrà essere immediatamente notificata per iscritto dall'Università alla Medtronic, che provvederà a comunicare tempestivamente all'Università le proprie coordinate bancarie. In mancanza di comunicazione o in caso di accordi specifici preliminari con l'Ente finanziatore, l'Università potrà trattenere le somme già versate.

Art. 3

Eventuali diritti derivanti da brevetti e applicazioni degli studi dell'assegnista vincitore del concorso saranno concordati tra le parti. L'Università si riserva il diritto di utilizzazione scientifica in sede di relazione a congressi e a seminari e per pubblicazioni scientifiche, dei risultati oggetto dell'attività di ricerca.

Art. 4

L'Università si impegna a mettere a disposizione le proprie strutture (laboratori, uffici, personale, attrezzature ecc.) ed a provvedere alla gestione amministrativa

83

dell'assegno di ricerca e a stipulare un'assicurazione per l'assegnista. Il vincitore dell'assegno potrà essere ammesso presso laboratori, strutture e/o attrezzature afferenti al dipartimento di M.I.P.S., previo accordi tra il responsabile degli stessi ed il responsabile scientifico, se ciò sarà ritenuto utile in relazione al programma di sviluppo della ricerca.

Art. 5

La commissione giudicatrice del concorso, nominata dal consiglio del dipartimento che ha approvato il bando, sarà composta da tre docenti individuati dal dipartimento di M.I.P.S., interessati allo specifico programma di ricerca a cui si riferisce il bando.

Art. 6

La presente convenzione produrrà i suoi effetti a partire dalla data di sottoscrizione della medesima da entrambe le parti, fino alla scadenza dell'assegno finanziato con la presente convenzione.

La presente convenzione è rinnovabile, di anno in anno, fino ad un massimo di due anni, previa comunicazione scritta dell'ente finanziatore da inviare all'Università, a mezzo raccomandata a/r, almeno 30 giorni prima della scadenza, circa la propria disponibilità finanziaria a coprire il rinnovo annuale dell'assegno di ricerca.

Art. 7

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione ed attuazione della presente convenzione. Nel caso in cui ciò non sia possibile, foro competente è quello di Catania.

Art. 8

La presente convenzione è esente da bollo a norma dell'art. 1 L. 868/70. La presente convenzione sarà registrata gratuitamente, ai sensi degli artt. 3 primo comma, 55, secondo comma e 58, u.c. del d. lgs. n. 346 del 31/10/90, trattandosi di trasferimento a favore di ente pubblico avente per scopo esclusivo l'istruzione e la ricerca scientifica.

Catania, li

Medtronic Italia s.p.a.

Università degli Studi di Catania

Il procuratore
ing. Luigi Morgese

Il rettore
prof. Antonino Recca



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
DIPARTIMENTO DI MEDICINA INTERNA E PATOLOGIE SISTEMICHE

DIRETTORE: *Prof. C. Erio Fiore*

E-mail: dimips@mbbox.unict.it

Sezione di Cardiologia – Resp. Prof. Corrado Tamburino

Catania: ...30.9.2011.....

PROPOSTA ASSEGNO DI RICERCA
SEZIONE DI CARDIOLOGIA – DIPARTIMENTO DI MEDICINA INTERNA
E PATOLOGIE SISTEMICHE
Prof. Valeria Calvi - SSD MED/11

TITOLO DEL PROGETTO

Ruolo dell'ecocardiografia nella terapia di resincronizzazione.

OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO

Identificazione dei pazienti responders alla terapia di resincronizzazione e follow-up post-impianto con ottimizzazione dei parametri di stimolazione. Confronto dell'ecocardiografia con algoritmi automatici dei device.

DESCRIZIONE

La terapia di resincronizzazione cardiaca è la forma più recente di trattamento non-farmacologico dello scompenso cardiaco in pazienti con ridotta contrattilità ventricolare ($FE \leq 35\%$), classe NYHA III-IV e riscontro all'elettrocardiogramma di superficie di Blocco di Branca sinistra. Consiste nell'impianto di un device che stimola contemporaneamente i due ventricoli, contrastando la dissincronia di contrazione creata dal blocco di branca sinistra, che invece determina un aggravamento della patologia.

Ad oggi l'unico criterio raccomandato dalle linee guida per la selezione dei pazienti è l'elettrocardiogramma. Ma è noto che utilizzando questo tipo di selezione circa 30% dei pazienti nel tempo verranno considerati dei non-responders, cioè non avranno giovamento da questo trattamento.

Si è cercato di mettere a punto dei parametri ecocardiografici di dissincronia intra ed interventricolare che potessero incrementare il numero dei responders; ma il limite di tali analisi risiede nella mancanza di un'adeguata standardizzazione, motivo per il quale il ruolo dell'ecocardiografia nella selezione dei pazienti è stato fortemente criticato da alcuni studi clinici e rivalutato da altri.

Senza dubbio l'ecocardiografia rappresenta una metodica diffusa, facilmente ripetibile ed economica per valutare i parametri di contrattilità del ventricolo sinistro e consentire quindi una stima immediata della disfunzione ventricolare; permette inoltre di valutare la dissincronia intra-ventricolare ed inter-ventricolare.

La funzione della metodica non si esaurisce nella sola fase di selezione dei pazienti, ma è indispensabile anche nel follow-up sia per la valutazione del rimodellamento ventricolare sia per l'ottimizzazione degli intervalli di stimolazione, allo scopo di ottenere il maggiore beneficio dal trattamento. I device di ultima generazione propongono degli algoritmi automatici per l'ottimizzazione di tali intervalli, basati su dati elettrocardiografici, emodinamici o di contrattilità. Tali algoritmi, prima di essere definitivamente accettati, andranno validati tramite l'ausilio dell'ecocardiografia.

Prof. VALERIA CALVI
Cattedra di Cardiologia
Università di Catania